



COMUNE DI DAVAGNA
Citta' Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16
Adunanza del 28-04-2022

Codice Ente: 0210

OGGETTO:	Approvazione Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Triennio 2022/2023/2024
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **19:50**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale, cha all'appello risultano:

		Pr./As.		
Chiappe Ivano	Sindaco	P		
Poggi Elmo	Assessore	P		
Maragliano Cristina	Assessore	P		
Totale		<table border="1"><tr><td>3</td><td>0</td></tr></table>	3	0
3	0			

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Cristiana Salvatori** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ivano Chiappe** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Del. G.C. n. 16 del 28-04-2022

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

P A R E R E T E C N I C O

Si esprime parere tecnico Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 19-04-2022

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to (Dott.ssa Cristiana Salvatori)

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- la *ratio* sottesa alla nuova disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;
- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell’allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha provveduto all’aggiornamento del vigente Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;

Considerato che:

- ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio;
- l’aggiornamento al PNA 2018, adottato dall’ANAC con la delibera n. 1074, prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate;
- che, in tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato;

Preso atto che:

- il Comune di Davagna è un comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

- nel corso dell'anno successivo all'adozione del PTPCT nel Comune di Davagna non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Preso atto che:

-l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", ha introdotto un documento unico di programmazione e governance, il **PIAO Piano integrato di attività e organizzazione**, che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre, tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione;

-il PIAO avrà durata triennale, ma aggiornato annualmente, e definirà:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

-dopo il via libera della Conferenza Unificata arrivato a dicembre 2021 si è ancora in attesa delle Linee guida e del rilascio a mezzo decreto ministeriale di modelli tipo, ordinario per i comuni con più di 50 dipendenti e semplificato per quelli al di sotto;

Rilevato che il RPCT:

-ha ritenuto nelle more di adozione del suddetto PIAO procedere comunque alla redazione di un Piano aggiornato per il triennio 2022/2023/2024 che verrà poi dal Piano integrato di attività e organizzazione assorbito ;

-individuato,per ogni ufficio e per ogni area, i processi a rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio;

Ritenuto:

- di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate al fine di implementare una nuova strategia di prevenzione della corruzione attraverso un sistema organico di azioni e misure maggiormente idonee a prevenire il verificarsi di fatti illeciti corruttivi;

- di adottare l'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2022/2023/2024;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;
- la L.r. 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;
- l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;
- Acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del segretario comunale;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di assicurare la pubblicazione del presente PTPCT e relativi allegati sul sito web istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
3. di demandare a ciascun Responsabile d’Area l’attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel PTPCT in relazione alla propria attività di competenza;
4. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali approvato con LR 2/2018.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Ivano Chiappe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io SEGRETARIO COMUNALE previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 19-05-2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Davagna, li 19-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 commi 3/4 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data 28-04-2022

Davagna, li 19-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Davagna, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott.ssa Cristiana Salvatori
